



CRETA FORATA - PASSO GEU BASSO

da Cima Sappada

28 giugno 2015

DIFFICOLTÀ:

Itinerario A: (EE) Escursionisti Esperti

Itinerario B: (E) Escursionisti

DISLIVELLO:

Itinerario A: Salita e discesa m 1300

Itinerario B: Salita e discesa m 650

DURATA ESCURSIONE:

Itinerario A: 9 ore

Itinerario B: 6 ore

TRASPORTO: Mezzi propri

PARTENZA: ore 06.15 da Udine

Parcheggio scambiatore di Via Chiusaforte angolo via Colugna

RIENTRO: ore 19.00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

I non soci devono attivare l'assicurazione obbligatoria (8€ o 14€ a scelta dei massimali).

Contributo spese viaggio da concordare con chi del gruppo mette a disposizione l'auto.

ISCRIZIONI:

Entro il 26 giugno 2015 presso la sede Società Alpina Friulana o sul sito www.alpinafriulana.it/iscrizioni/iscrizioni

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 25 giugno 2015 ore 21.00

Richiesta presenza obbligatoria per i "nuovi" iscritti

DIRETTORI DI ESCURSIONE:

Marino Olivo e Mauro Rizzo
della Commissione Escursionismo
Tel. +39 366 1858439



La partenza per entrambi gli itinerari è il valico di Cima Sappada (BL). Parcheggiata l'auto nei pressi degli impianti di risalita del Monte Siera, ci incamminiamo lungo la stradina con segnavia 320 che si addentra nel bel bosco Longarone.

I due gruppi si dividono già da subito, anche se la prima parte di itinerario è la medesima, per favorire i partecipanti all'itinerario A che hanno bisogno di allungare il passo per coprire velocemente l'avvicinamento alla cima, lasciando ai partecipanti all'itinerario B la possibilità di godere pienamente del meraviglioso ambiente circostante.

La strada prosegue nel bosco dove qualche salita inframezza alcuni tratti pianeggianti. Giunti nei pressi del greto del Rio Geu, la bella strada forestale diventa un comodo sentierino, che inizia costeggiando il Rio Geu fino alla deviazione per il sentiero attrezzato del Monte Geu. Abbandonata sulla destra questa deviazione, seguiamo sul nostro sentiero 320, attraversando il Rio Geu ed iniziando a risalire il bel bosco di larici ed abeti.

La salita avviene a fianco ad alcuni torrentelli che scendono creando dei bei giochi d'acqua sopra un letto di sassi ricoperti di muschio. Il sentiero, in un altalenante saliscendi nel bosco, si congiunge alla stradina sterrata contrassegnata dal segnavia 230, che funge da strada di servizio per la Malga Tuglia.

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00,
giovedì anche 21.00-22.30

posta: escursionismo@alpinafriulana.it

blog: www.escursionismoudine.it

sito internet: www.alpinafriulana.it

Alla confluenza con questa stradina sterrata, giriamo a destra e in un dolce saliscendi e qualche repentina salita giungiamo nei prati antistanti la Malga Tuglia, dove troviamo un grande masso con delle indicazioni che ci invitano ad abbandonare questa stradina (senza salire alla Malga Tuglia), ed imboccare il sentiero che si dirige verso il Passo Geu Basso ed il vallone della Creta Forata.

Il sentiero, sempre segnava 230, inizia a salire in un bosco di radi abeti e larici che si dirada sempre di più mano a mano che si risale la bella vallata in direzione dell'ormai visibile Passo Geu Basso. La salita si fa più ardua quando si transita dietro alle pareti meridionali del Monte Geu, e con stretti tornantini arriviamo al Passo Geu Basso, metà dell'itinerario B.

Dopo aver osservato il bel panorama su Forni Avoltri, Bordaglia, Passo Giramondo e tutto il gruppo della Creta di Fleons, i partecipanti all'itinerario A riprendono il cammino in discesa verso la Casera Geu Alta mentre l'itinerario B ritorna sui propri passi in direzione della Casera Tuglia per poi fare rientro con calma a Cima Sappada. Il gruppo di partecipanti diretti alla cima, invece, discesi nella piccola valletta della Casera Geu, iniziano a risalire il vallone della Creta Forata, qui il paesaggio si fa molto più aperto ed appagante sino ad arrivare al bivio con il sent. 321 mt. 1955, si prosegue ancora in leggera salita fino ad incrociare il bivio con il sent. 323 che girando verso meridione sale decisamente verso la Creta Forata.

Inizialmente il sentiero sale ripido ma non presenta difficoltà, nella parte alta della spalla richiede maggiore attenzione con alcuni passaggi più delicati che richiedono l'uso delle mani arrivati ad una selletta terminano le difficoltà, la parte finale della cresta si percorre facilmente fino all'arrivo presso la croce di vetta mt. 2.462.

Il ritorno sarà per la stessa via di salita.

DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE:

Equipaggiamento: Scarponi, bastoncini, abbigliamento da escursionismo con pantaloni lunghi e giacca a vento al seguito. Per l'itinerario A è consigliato portare al seguito il casco.

NOTE: E' richiesto a tutti i partecipanti di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni del capogita.

CARTOGRAFIA: Carta topografica **TABACCO Foglio 01**

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE:

12 Luglio 2015 – Monte Palombino

9 Luglio 2015 - Monte Peralba

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
 2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
 3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
 4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
 5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
 6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
 7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
 8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
 9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
 10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
 11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
- Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.